



Decreto Dirigenziale n. 494 del 23/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

DGR 1262/2009 - WORK EXPERIENCE - II FASE - REVOCA DI N. 12 PROGETTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum del 15 febbraio 2007 e ss.mm.ii;
- che con decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 della Commissione europea è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (di seguito: "QSN") 2007-2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. ha approvato la dotazione finanziaria del Programma per obiettivo operativo FSE 2007-2013;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione;

PREMESSO altresì che

- la D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 che approva il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale, successivamente aggiornato con D.G.R. n. 957 del 5 giugno 2007, con D.G.R. n. 962 del 30 maggio 2008 e con DGR n. 1378 del 06/08/2009 - riferimento alla Linea 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale e ampliare la base produttiva" - Attività 5 "Attivazione di un bando finalizzato all'erogazione di borse lavoro destinate ai giovani di età compresa tra i 18 e 32 anni, aventi una qualifica professionale o un diploma o una laurea, e sostenere la crescita occupazionale presso imprese";
- con D.G.R. n. 1262 del 15/7/2009 è stato approvato un Programma integrato Work Experience con erogazione di borse di lavoro e incentivi all'occupazione alle aziende da realizzare nel quadro del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità, Obiettivo Operativo e3;
- la citata D.G.R. n. 1262/2009 ha stabilito che il Programma di cui sia finanziato attraverso le risorse del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Obiettivo operativo e.3), per un importo impegno complessivo programmato per il periodo 2009-2011 di € 35.000.000,00, comprensivo di erogazione delle borse di lavoro ed incentivi per l'eventuale successivo inserimento lavorativo a tempo determinato dei borsisti;
- con D.D. n. 133 del 06/10/2009 del Settore Programmazione delle Politiche di Sviluppo Economico pubblicato sul B.U.R.C. n. 61 del 12/10/2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attivazione del Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania di cui alla citata D.G.R. 1262 del 15 luglio 2009;
- il citato D.D. n. 133 del 06/10/2009 prevede tre finestre temporali con due fasi di attuazione dell'intervento, ovvero l'erogazione delle borse lavoro e l'erogazione degli incentivi all'assunzione;
- con D.D. n. 40 del 29/03/2010 sono stati approvati gli esiti istruttori dei progetti relativamente alle borse lavoro richieste nella prima finestra temporale e sono risultate ammissibili e finanziabili n.1810 aziende per un totale di €11.721.093,26;

- con D.D. n.184 del 31/12/2010 AGC12/01 è stato impegnato l'importo di €.2.726.216,04 a valere sul capitolo di spesa n.4632 U.P.B. 22.84.245 esercizio finanziario 2010 a copertura di una quota parte della I Fase I Finestra temporale del Programma in questione;
- con D.D. n.20 del 22/03/2011 sono stati approvati, tra l'altro, i definitivi esiti istruttori dei progetti e risultate ammesse al finanziamento n.1.439 aziende per un totale di €.9.476.137,39 a valere sulla I Fase I Finestra temporale;
- con D.D. n. 207 del 18/10/2011 AGC 03/02 è stato integrato l'impegno di cui al citato D.D. n.184 del 31/12/2010 AGC12/01 con l'impegno di ulteriori euro 6.749.921,35 sul capitolo 4632 UPB 22.84.245 del bilancio gestionale 2011 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse II Obiettivo Operativo e 3), fino alla concorrenza dell'importo corrispondente ai progetti ammessi a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 20 del 22/03/2011 a favore delle aziende che hanno presentato le relative istanze di contributo;

PREMESSO infine che

- il Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014, integrato dal Decreto Dirigenziale n. 764 del 3/9/2014, ha approvato l'allegato A contenente l'elenco delle aziende ammissibili al contributo per la II fase del programma di "Work Experience" ex DGR n. 1262/2009 pubblicata sul BURC n. 50 del 17/08/2009 riservata ai soggetti attuatori di progetti che entro e non oltre 1 mese dalla fine del tirocinio hanno assunto con contratto a tempo indeterminato i destinatari dell'esperienza lavorativa;
- L'allegato C del citato Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014, all'art. 8, stabilisce che:
"L'azienda dovrà implementare il sistema SID ogni 6 mesi fino al 24° mese caricando i seguenti documenti firmati in digitale:
 - *Copia digitale libro unico*
 - *Copia digitale di tutte le buste paga;*
 - *Copia digitale di tutti i documenti giustificativi del pagamento delle ritenute e degli oneri riflessi (F24);*
 - *Copia digitale dei giustificativi di tutti gli ulteriori costi aziendali (es. prospetto TFR);*
 - *Copia digitale di tutti i documenti di pagamento (bonifici/assegni e estratti conto bancari/postali)".*
- L'art. 3 dell'allegato C in parola, stabilisce inoltre che *"I documenti concernenti il progetto sono inviati alla Regione Campania attraverso la piattaforma informatica SID con apposizione della firma digitale"* e che in caso di inadempimento *"la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento"*;
- Che il citato Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014 è stato inviato a tutte le aziende beneficiarie a mezzo PEC con la richiesta di restituire, ugualmente a mezzo PEC, dichiarazione di accettazione incondizionata delle condizioni ivi previste per la concessione dei contributi;

VISTO

- il DD n. 25 del 18/04/2012 con il quale è stato costituito il team dell'Obiettivo Operativo e3 in modifica al precedente DD. n. 26 del 29/04/2011;
- il DD n. 77 del 27/09/2012 con il quale sono state apportate modifiche al team dell'Obiettivo Operativo e3;
- il DD n. 13 del 14/01/2014 della DG 51-02 è stato ricostituito il team dell'Obiettivo Operativo e3;
- il DD n. 68 del 2/02/2015 della DG 51-02 con il quale sono state apportate modifiche alla composizione del team dell'Obiettivo Operativo e3;

CONSIDERATO

- che nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento è stato di avviato, ai sensi della L. 241/90, formale procedimento di revoca del finanziamento di cui al D.D. n.20 del 22/03/2011 per il mancato rispetto degli obblighi di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014;
- che le motivazioni della revoca sono riportate nelle note di avvio del procedimento richiamate nel citato allegato A;
- che nessuna delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento ha presentato controdeduzioni;
- che nessuna delle aziende in parola è stata mai oggetto di certificazione della spesa da parte della Regione Campania nei confronti della CE;
- che in favore di nessuna delle aziende riportate nell'allegato A sono state erogate anticipazioni e, di conseguenza, non vi sono recuperi da attivare;

CONSIDERATO altresì

- che le aziende riportate nell'allegato B al presente provvedimento hanno presentato formale comunicazione di rinuncia al finanziamento concesso con il citato Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014;

RITENUTO

- di poter e dover revocare i finanziamenti per la realizzazione di progetti di Work Experience ex Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014 nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento confermando le motivazioni riportate nella comunicazione di avvio del procedimento e prendendo atto dell'assenza di controdeduzioni;
- di poter e dover prendere atto delle rinunce al finanziamento ex Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014 presentate dalle aziende riportate nell'allegato B al presente provvedimento;

PRECISATO

- Che la revoca dei finanziamenti di cui al presente provvedimento e la presa d'atto delle rinunce assumono il carattere della doverosità ed hanno natura vincolata ai sensi dell'art. 21 octies comma 2 della L. 241/90 a causa della mancata realizzazione della proposta progettuale per ragioni interamente imputabili alle imprese beneficiarie;

VISTI, altresì

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- La decisione della Commissione C(2007)5478 del 07 novembre 2007;
- La D.G.R. n.27/2008;
- Il DPGR n.61/2008 e ss.mm.ii;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore medesimo:

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di revocare i finanziamenti per la realizzazione di progetti di Work Experience ex Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014 nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento confermando le motivazioni riportate nella comunicazione di avvio del procedimento e prendendo atto dell'assenza di controdeduzioni;

2. di prendere atto delle rinunce al finanziamento ex Decreto Dirigenziale n. 620 del 24/07/2014 presentate dalle aziende riportate nell'allegato B al presente provvedimento;
3. di demandare a separato provvedimento il disimpegno delle somme corrispondenti ai progetti approvati alle aziende riportate negli allegati A e B al presente provvedimento;
4. di dare atto che la revoca dei finanziamenti di cui al presente provvedimento e la presa d'atto delle rinunce assumono il carattere della doverosità ed hanno natura vincolata ai sensi dell'art. 21 octies comma 2 della l. 241/90 a causa della mancata realizzazione della proposta progettuale per ragioni interamente imputabili alle imprese beneficiarie;
5. di comunicare il presente provvedimento alle imprese destinatarie mediante invio di PEC e pubblicazione sul BURC;
6. di inviare il presente provvedimento:
 - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - all'ufficio Registrazione Atti monocratici- Archiviazioni Decreti Dirigenziali.